

apporte la marca da bollo ed annullarla
scrivendo la data o la firma in parte
sulla marca e in parte sul foglio

COMUNE DI PERUGIA
AREA SERVIZI ALLE IMPRESE, POLITICHE
GIOVANILI E ATTIVITA' CULTURALI
UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA
suape@pec.comune.perugia.it

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE VARIAZIONE NUMERO E/O TIPOLOGIA APPARECCHI DA
GIOCO PRESSO SALA GIOCHI**

art. 86 T.U.L.P.S. n. 773/31 - Regolamento comunale per i giochi leciti approvato con atto C.C. n. 179 del
12/09/2005 e modificato con atti C.C. n. 126 del 26/11/2018 e n. 126 del 26/11/2018

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ (____) il _____
residente in _____ (____) via _____
n. _____, codice fiscale _____ cittadinanza _____
tel. fisso /cellulare _____
in qualità di:
 titolare dell'impresa individuale
 legale rappresentante della società
denominazione _____
sede legale _____
n. iscrizione al Registro imprese _____ C.C.I.A.A. di _____
codice fiscale/partita iva _____
e-mail _____
PEC _____

CHIEDE

l'autorizzazione a variare il numero e/o la tipologia degli apparecchi da gioco installati nella sala giochi sita
in Perugia, Via _____ n. _____, gestita in forza di autorizzazione
comunale n. _____ del _____, come di seguito indicato:

- apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S. (*apparecchi con vincita in denaro - collegati in rete - detti anche "New Slot" o "AWP"*):
da n. _____ a n. _____ (1);
- apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. a) del T.U.L.P.S. (*apparecchi da intrattenimento privi di monitor che erogano premi consistenti in piccola oggettistica. Es. gru meccaniche*):
da n. _____ a n. _____ (2), del tipo _____

- ❑ apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. c) del T.U.L.P.S. (*apparecchi basati sulla sola abilità fisica, mentale o strategica, che non distribuiscono premi, noti come "videogiochi"*):
da n. _____ a n. _____ (2);
- ❑ apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. c - bis) del T.U.L.P.S. (*apparecchi meccanici ed elettromeccanici attivabili con moneta, con gettone ovvero con altri strumenti elettronici di pagamento e che possono distribuire tagliandi direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita*):
da n. _____ a n. _____ (2), tipologia _____

- ❑ apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. c - ter) del T.U.L.P.S. (*apparecchi meccanici ed elettromeccanici per i quali l'accesso al gioco è regolato senza introduzione di denaro, ma con utilizzo a tempo o a scopo (es. gioco elettromeccanico dei dardi, calcio balilla, biliardo, ecc.)*):
da n. _____ a n. _____ (2), tipologia _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- **che** nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste dagli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/31 e dall'art. 30, comma 1 del decreto legge n. 124/2019, convertito, con modifiche, con legge n. 157/2019 (3);
- **che** nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 e ss.mm. (Codice antimafia);
- **che** non vi sono modifiche alle strutture e agli impianti del locale, né al clima acustico dello stesso (parere in acustica del competente ufficio comunale prot. n. _____ del _____) e che la superficie complessiva, la superficie utile e la capienza massima del locale non hanno subito variazioni;
- **che** gli apparecchi da gioco rispondono ai requisiti di legge e alle disposizioni vigenti in materia di giochi pubblici nonché alle prescrizioni impartite dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e sono muniti dei prescritti titoli autorizzatori;

indirizzo PEC ove inviare l'autorizzazione: _____

Data _____

Firma _____

Documentazione da allegare:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (*per cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea allegare anche fotocopia del permesso di soggiorno o altra documentazione equivalente, in corso di validità*);
2. in caso di società: autocertificazioni antimafia dei soggetti responsabili della società, corredate da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, come da Modello DICHIARAZIONE ANTIMAFIA;

3. *in caso di prima installazione o aggiunta di biliardi*: relazione tecnica contenente la dichiarazione attestante la solidità del piano di appoggio (minimo 600 Kg x mq);
4. *in caso di aggiunta di apparecchi da gioco in locali posti ad un livello o piano superiore a quello della strada di accesso*: certificato di idoneità statica del locale, a firma di tecnico abilitato;
5. *in caso di locali con capienza superiore a cento persone o con superficie lorda superiore a mq. 200 mq.:* fotocopia della documentazione di prevenzione incendi, in corso di validità;
6. dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio dell'autorizzazione, come da modello DICHIARAZIONE ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO.
7. *in caso di prima installazione o di aggiunta di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S. n. 773/31*: ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria e istruttoria, dell'importo di **euro100=**, da effettuare al link <https://pagamenti.comune.perugia.it/> scegliendo il pagamento in corrispondenza della voce **Attività Produttive** presente fra i **Pagamenti Spontanei**.
Nella causale obbligatoriamente scrivere: Diritti segr. giochi leciti-Cap 47016

Nelle note indicare: modifica autorizzazione sala giochi

NOTE

- (1) Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - AAMS del 27 luglio 2011, possono essere installati fino a 4 apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S. in locali con superficie utile non superiore a 20 metri quadrati. Oltre i 20 metri quadrati, può essere installato n. 1 apparecchio ogni ulteriori 5 metri quadrati della superficie utile, fino ad un massimo di 75 apparecchi.
Per ciascun apparecchio deve essere riservata una superficie di ingombro pari almeno a due metri quadrati. Se l'apparecchio comprende più di una postazione, la superficie minima di ingombro di due metri quadrati deve essere moltiplicata per il numero di postazioni.
Per la prima installazione e per l'aggiunta di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S. **devono essere rispettati i limiti distanziometrici previsti dal vigente regolamento comunale dei giochi leciti** (vedi Avvertenze)
- (2) In base alle vigenti disposizioni dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli può essere installato un apparecchio di cui all'art. 110, comma 7 del T.U.L.P.S. ogni 5 metri quadrati di superficie utile del locale. Per le sale giochi in cui non sono installati apparecchi con vincita in denaro è possibile installare un apparecchio da gioco di cui all'art. 110, comma 7 del T.U.L.P.S. ogni 2 metri quadrati di superficie utile dei locali.
- (3) Ai sensi dell'**art 11 T.U.L.P.S.** le autorizzazioni di polizia devono essere negate a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione, a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate qualora nei confronti del richiedente si accerti l'assenza del requisito di buona condotta oppure qualora lo stesso abbia riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione o per violenza o resistenza all'autorità.
Ai sensi dell'**art. 92 del T.U.L.P.S.** la licenza di esercizio pubblico non può essere data a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.
Ai sensi dell'**art. 131 del T.U.L.P.S.** le autorizzazioni di polizia non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarsi (minori di anni 18, interdetti, inabilitati).
Ai sensi dell'**art. 30, comma 1 del decreto legge n. 124/2019, convertito, con modifiche, con legge n. 157/2019**, non possono essere titolari o condurre esercizi commerciali, locali o altri spazi all'interno dei quali sia offerto gioco pubblico, operatori economici che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse o contributi previdenziali secondo quanto previsto dall'articolo 80, comma 4 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

AVVERTENZE

- ◆ Ai sensi della L.R. n. 21/2014 e ss.mm. del vigente regolamento comunale per i giochi leciti è **vietata la nuova installazione** di apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. in locali che si trovino ad una **distanza inferiore a 500= metri** dai luoghi sensibili di seguito indicati (la distanza è misurata sul percorso pedonale più breve tra l'ingresso principale del locale ove sono collocati gli apparecchi e l'ingresso principale del

luogo sensibile considerato, nel rispetto del Codice della Strada; per nuova installazione si intende la prima installazione o l'installazione di ulteriori apparecchi rispetto a quelli già detenuti):

- ❖ istituti scolastici di ogni ordine e grado (*scuole primarie e scuole secondarie di primo e di secondo grado*);
 - ❖ strutture residenziali o semi-residenziali operanti in ambito sanitario o socio-sanitario (*ospedali, cliniche, case di cura, centri di recupero, strutture residenziali socio sanitarie per minorenni di cui al Titolo VI del R.R. 4 dicembre 2017, n. 7, strutture residenziali e semiresidenziali per persone anziane autosufficienti di cui al Titolo II del R.R. 7 novembre 2012, n. 16 e alla D.G.R. n. 199/2014, strutture residenziali per persone adulte in situazioni di disagio e marginalità sociale di cui all'art. 2 del R.R. 10 novembre 2014, n. 4*);
 - ❖ luoghi di culto;
 - ❖ centri socio ricreativi e sportivi;
 - ❖ centri di aggregazione giovanile e altre strutture frequentate principalmente da giovani (*luoghi gestiti da associazioni di qualsiasi tipo e per qualsiasi finalità (sportiva, ludica, sociale, religiosa) frequentati in maniera prevalente da soggetti con età inferiore ai 18 anni, strutture residenziali socio-educative per minorenni di cui al Titolo V[^] del R.R. 4 dicembre 2017*);
 - ❖ stazione ferroviaria Perugia- Fontivegge (Piazza Vittorio Veneto);
 - ❖ stazione ferroviaria Perugia-Ponte S. Giovanni (Via Nino Bixio).
- Ai sensi del vigente regolamento comunale per i giochi leciti è **vietata l'installazione di apparecchi da gioco con vincita in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. in locali, spazi ed impianti di proprietà dell'Ente**. E' inoltre vietata l'installazione dei suddetti apparecchi nelle aree esterne delle sale giochi.
 - **L'orario** di attività delle sale giochi è fissato dal vigente regolamento comunale per i giochi leciti nella fascia compresa tra le ore 10.00 antimeridiane e le ore 01.00 del giorno successivo, fermo restando che il Sindaco con propria ordinanza può disporre limitazioni orarie all'esercizio del gioco tramite gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S.
 - E' vietato installare ed usare apparecchi per il gioco di azzardo.
 - Gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del TULPS devono essere collocati in aree separate della sala, perimetrate e segnalate.
 - E' vietato l'uso di apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6 del TULPS ai minori di anni 18. Sono vietati, altresì, ai minori di anni 18 l'ingresso e la permanenza nelle aree ove sono installati i suddetti apparecchi. Il gestore della sala giochi è tenuto ad assicurare il rispetto del divieto anche mediante richiesta di esibizione di un documento di riconoscimento valido.
 - E' vietato l'uso degli altri apparecchi e congegni da gioco ai minori di anni 16.
 - Gli apparecchi da gioco devono rispondere ai requisiti di legge e alle disposizioni vigenti in materia di giochi pubblici nonché alle prescrizioni impartite dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e devono essere muniti dei prescritti titoli autorizzatori.
 - Nella sala giochi **devono essere esposti in luogo ben visibile al pubblico**: 1) la tabella dei giochi proibiti predisposta dal Questore e vidimata dal Comune 2) l'autorizzazione per la sala giochi 3) i regolamenti e le tabelle delle tariffe di ciascun gioco 4) un cartello recante i divieti relativi all'utilizzo di apparecchi da gioco. Il divieto di utilizzo degli apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. deve essere segnalato anche all'esterno di ciascun apparecchio o chiaramente visibile nel video dell'apparecchio stesso prima dell'avvio di ogni singola partita. La Tabella dei giochi proibiti è disponibile nel sito comunale.
 - All'ingresso e all'interno dei locali inoltre **deve essere esposto il materiale informativo sui rischi correlati al gioco d'azzardo** e sui servizi di assistenza alle persone con patologie correlate al gioco d'azzardo patologico, **predisposto dalla Regione Umbria in collaborazione con la U.S.L. Umbria**, secondo le modalità indicate nell'Allegato "A" alla deliberazione della G.R. n. 347 del 16 aprile 2018.
Il materiale informativo può essere reperito, in forma cartacea, fino ad esaurimento delle scorte, presso i servizi sanitari delle Aziende USL dedicati al trattamento del gioco d'azzardo patologico e presso le Associazioni di categoria, oppure può essere scaricato dai siti delle Aziende USL o dal sito istituzionale della Regione Umbria.
 - I gestori delle sale giochi in cui sono installati apparecchi da gioco con vincite in denaro di cui all'art. 110, c. 6 del TULPS e il personale ivi operante devono **obbligatoriamente partecipare ai corsi di formazione finalizzati alla conoscenza e alla prevenzione dei rischi connessi al gioco d'azzardo patologico e alla conoscenza generale**

della normativa in materia di gioco lecito. In proposito si rimanda a quanto stabilito nell'Allegato "A" della deliberazione della Giunta Regionale n. 1159 del 10 ottobre 2016.

- In caso di presenza all'interno della sala giochi di apparecchi con vincita in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. è necessario, ai fini dell'effettivo esercizio dell'attività, **isciversi nell'Elenco** dei soggetti che svolgono attività in materia di apparecchi da intrattenimento (RIES) presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, di cui all'art. 1, c. 533 della L. 266/2005, come sostituito dall'art. 1, c. 82 della legge n. 220/2010.
- La variazione della superficie della sala giochi, la variazione del numero e della tipologia degli apparecchi da gioco, il mutamento della titolarità della sala giochi sono subordinati ad apposita autorizzazione comunale. La cessazione dell'attività deve essere comunicata al Comune entro 30 giorni. La sostituzione di un apparecchio da gioco nell'ambito della stessa tipologia può essere effettuata senza darne preventiva comunicazione al Comune, a condizione che l'apparecchio sia conforme alle vigenti disposizioni di legge.
- L'installazione di apparecchi da gioco con vincita in denaro del tipo VLT è soggetta ad apposita licenza del Questore e al rispetto delle limitazioni, dei vincoli e delle prescrizioni stabiliti dalla L.R. n. 21/2014 e ss.mm.e dal vigente regolamento comunale per i giochi leciti.
- Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti *saranno* utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'Area Servizi alle Imprese, Politiche Giovanili e Attività Culturali anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese, Politiche Giovanili e Attività Culturali. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE ANTIMAFIA
ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e residente
in _____ Via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del
DPR n. 445/2000 e ss.mm., Codice penale e art. 19, c. 6, della L. n. 241/1990 e ss.mm.), sotto la propria
responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67
del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. (Codice antimafia)

Data _____ Firma _____

AVVERTENZE

- Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm, la presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e **inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.**
- La dichiarazione antimafia deve essere resa, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm., dai seguenti soggetti:
 - per le imprese individuali: dal titolare e il direttore tecnico, ove previsto;
 - per le associazioni: dal legale rappresentante;
 - per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, Tit. X, capo II, sez. II del codice civile: dal legale rappresentante e dagli eventuali componenti l'organo di amministrazione, nonché da ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore a 10 per cento, e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione. Per le società di capitali, inoltre, la dichiarazione antimafia va resa anche dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro, ovvero dal socio in caso di società con socio unico;
 - per i consorzi di cui all'art. 2062 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico: da chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
 - per le società semplici e le società in nome collettivo: da tutti i soci;
 - per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari;
 - per le società di cui all'art. 2508 del c.c.: da coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - per i raggruppamenti temporanei di imprese: dalle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità sopra indicate;
 - per le società personali: dai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;
 - per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria: da coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza, di direzione dell'impresa.**Inoltre, per le associazioni, anche prive di personalità giuridica, e per le società di qualunque tipo, la dichiarazione antimafia deve essere resa anche dai membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, dal sindaco, nonché dai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.**
- Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.)

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'Area Servizi alle Imprese, politiche giovanili e Attività culturali anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese, Politiche giovanili e Attività culturali. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Data _____

Firma _____

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per assolvimento imposta di bollo
(artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente in _____ Via _____ n. _____
cittadinanza _____, in qualità di _____
della _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
codice fiscale/ P.IVA _____, recapito tel. _____
P.E.C. _____ mail _____
avvalendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni
previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. in caso di
dichiarazioni false o mendaci

D I C H I A R O

sotto la mia personale responsabilità di aver assolto all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, mediante applicazione e annullamento della seguente marca da bollo di importo pari a euro 16,00, versata per IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE (*specificare di seguito*):

ed avente gli estremi sotto riportati:

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---------------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| <p align="center"><u>Apporre marca da bollo 16,00 euro</u> <i>Annulare apponendo la data in parte su questa marca e in parte su questo foglio.</i></p> | <p align="center"><u>Assolvimento imposta di bollo</u> <i>con modalità prevista per legge</i> <i>avente i dati sotto riportati</i></p> <p>Estremi della marca da bollo: data ora</p> <table border="1" data-bbox="762 1400 1428 1444"><tr><td>Cod. identificativo marca da bollo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> | Cod. identificativo marca da bollo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Cod. identificativo marca da bollo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

e di essere a conoscenza che l'autorità competente potrà effettuare controlli sulla pratica sopra indicata e, pertanto, mi impegno a conservare il presente documento insieme all'autorizzazione cui la medesima si riferisce e insieme alla ricevuta di avvenuta consegna e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Data _____

Firma _____